

**RETE D'AMBITO  
FORMAZIONE COMPETENZE**

**II INCONTRO IN PRESENZA – 19 MAGGIO 2017**

## ***Tema dell'incontro: sfondi metodologici***

***Focus:***

### **METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE E ATTIVE**

**risorse funzionali alla didattica per  
competenze (correlazione con competenze  
chiave)**

# ***PIANIFICAZIONE DELL'INCONTRO:***

- **I fase- Plenaria :**
  - Video narrativo (warm-up)
  - Padlet di restituzione con mappa delle aspettative
  - Input teorico: metodologie innovative
- **II fase:** lavoro in apprendimento cooperativo - intergruppo (competenze trasversali e metodologie innovative)
- **III fase:** ricostruzione del percorso – revisione metacognitiva

# **DIDATTICA METACOGNITIVA**

## **IMPARARE AD IMPARARE**

Metodologia didattica che mira a sviluppare e potenziare in primis le **competenze metacognitive**. (nella lettura e comprensione dei testi, nella memoria, nel problem solving, nella scrittura, nell'autoconsapevolezza e autoregolazione...)

**Imparare ad imparare** comprende che "l'alunno conosca e comprenda le strategie di apprendimento, i punti di forza e debolezza delle proprie abilità per ricercare le migliori soluzioni strategiche" (Raccomandazione UE)



# **DIDATTICA METACOGNITIVA**

## **IMPARARE AD IMPARARE**

Il docente che utilizza la didattica metacognitiva attiva nei propri alunni in modo esplicito e consapevole le abilità trasversali, insegna strategie metacognitive per rendere l'alunno autonomo e metacognitivo

-MONITORAGGIO DELLE COMPONENTI COGNITIVE (modalità di apprendimento, tipologia di compiti, scelta di strategie efficaci...)

-CONTROLLO ESECUTIVO (problematizzazione, pianificazione e valutazione di quanto appreso)

# **DIDATTICA METACOGNITIVA**

## **IMPARARE AD IMPARARE**

Metodologia didattica che mira a sviluppare e potenziare in primis le **competenze metacognitive**. (nella lettura e comprensione dei testi, nella memoria, nel problem solving, nella scrittura, nell'autoconsapevolezza e autoregolazione...)

**Imparare ad imparare** comprende che “l'alunno conosca e comprenda le strategie di apprendimento, i punti di forza e debolezza delle proprie abilità per ricercare le migliori soluzioni strategiche” (Raccomandazione UE)

# BRAINSTORMING

Metodologia didattica che mira a sviluppare e potenziare in primis le **competenze comunicative**. Gli studenti affrontano situazioni problematiche complesse in modo creativo e non scontato.

## CARATTERISTICHE

- Notevole apertura dei punti di vista per cogliere aspetti non convenzionali di un problema
- ricavare nuovi stimoli dalle risposte dei compagni per giungere a risposte più ricche ed estese

## FASI

- produzione libera di idee
- Analisi delle idee prodotte



# COOPERATIVE LEARNING

## CARATTERISTICHE

### -- INTERDIPENDENZA POSITIVA

-Gli studenti si impegnano per migliorare rendimento di ciascun membro del gruppo (successo collettivo)

### -RESPONSABILITA' INDIVIDUALE E DI GRUPPO

-Il gruppo è responsabile del raggiungimento degli obiettivi ed ogni membro responsabile del suo contributo

### -INTERAZIONE COSTRUTTIVA

-Gli studenti devono relazionarsi in maniera diretta per lavorare, promuovendo gli sforzi di ognuno

### -ATTUAZIONE DI ABILITA' SOCIALI INTERPERSONALI

-Gli studenti si impegnano nei vari ruoli - competenze sociali

### -VALUTAZIONE DI GRUPPO

-Il gruppo valuta i propri risultati e il proprio modo di lavorare e si pone degli obiettivi di miglioramento



# **COOPERATIVE LEARNING**

## **CARATTERISTICHE**

### **-- INTERDIPENDENZA POSITIVA**

**-Gli studenti si impegnano per migliorare rendimento di ciascun membro del gruppo (successo collettivo)**

### **-RESPONSABILITA' INDIVIDUALE E DI GRUPPO**

**-Il gruppo è responsabile del raggiungimento degli obiettivi ed ogni membro responsabile del suo contributo**

### **-INTERAZIONE COSTRUTTIVA**

**-Gli studenti devono relazionarsi in maniera diretta per lavorare, promuovendo i loro sforzi di ognuno**

### **-ATTUAZIONE DI ABILITA' SOCIALI INTERPERSONALI**

**-Gli studenti si impegnano nei vari ruoli - competenze sociali**

### **-VALUTAZIONE DI GRUPPO**

**-Il gruppo valuta i propri risultati e il proprio modo di lavorare e si pone degli obiettivi di miglioramento**

# **Cos'è il Webquest?**

**Il Webquest è una metodologia didattica che mira a sviluppare e potenziare la competenza di problem solving.**

**La rete è la risorsa privilegiata e deve essere utilizzata per risolvere il problema dato.**

**Gli alunni sono i protagonisti del processo di insegnamento-apprendimento e diventano loro stessi costruttori del proprio sapere.**

**I ragazzi lavorano in apprendimento cooperativo e la classe diventa una comunità di pratiche.**

**Il docente è il «regista» e svolge il ruolo di facilitatore.**

# PROGETTARE UN WEBQUEST

## LE FASI PRINCIPALI DEL WEBQUEST

1. **INTRODUZIONE:** si presenta lo scenario di lavoro catturando l'interesse e favorendo la motivazione.
2. **COMPITO:** si descrive il compito che deve essere, per quanto possibile, un compito autentico e non una simulazione.
3. **TEMPI:** si stabiliscono i tempi di lavoro
4. **RISORSE:** il docente fornisce il materiale di studio, cioè l'elenco dei siti selezionati con i link di riferimento (non è esclusa la possibilità di fornire anche materiale cartaceo)
5. **PROCESSO:** vengono definite le fasi di lavoro e chi fa cosa
6. **VALUTAZIONE:** di processo e di prodotto attraverso rubriche predisposte

# Metodologia PBL (Problem Based Learning) – Apprendimento per problemi

Metodo di insegnamento in cui un problema costituisce il punto di inizio del processo d'insegnamento/apprendimento, centrato sull'alunno.

## INGREDIENTI

- problema
- salti
- gruppi
- docente, setting e valutazione

## GRUPPI E RUOLI

- segretario
- responsabile digitale
- scriba-relatore
- osservatore, custode del tempo e della voce

## SALTI

- passaggi da seguire
- sono 10
- ogni salto va condiviso



# I SALTI

## **Salto 1: Chiarificare i termini**

Identificate i termini che non vi sono chiari

## **Salto 2: Individuare il problema**

Fate un brainstorming: quali sono tutte le domande che vi vengono leggendo questo testo? Esprimete liberamente tutte le domande che vi vengono! Il segretario le scrive tutte.

### **Salto 3:** Formulare ipotesi

Rispondete alle domande che vi siete fatti.

Formulate ipotesi

### **Salto 4:** Sistematizzare le ipotesi

Raggruppate le ipotesi in base a elementi comuni e ordinatele in base a quelle a cui date più credito (che vi sembrano più importanti).

### **Salto 5:** Individuare gli argomenti di studio

Indicate quali sono gli argomenti che vorreste studiare per verificare se le vostre ipotesi sono corrette. Indicate gli argomenti e su quali fonti (libri, riviste, internet, esperti...) andrete a studiare

## **Salto 6: Studio**

Studiate in gruppo per cercare di rispondere alle domande che vi siete fatti, per verificare le ipotesi, per risolvere il problema

## **Salto 7: Sintetizzare**

Ogni gruppo sintetizza quanto ha trovato.

## **Salto 8: Quali domande restano aperte?**

## **Salto 9-10: Autovalutazione e valutazione tra pari**

- **II fase:** lavoro in apprendimento cooperativo - intergruppo (competenze trasversali e metodologie innovative)
- **III fase:** ricostruzione del percorso – revisione metacognitiva